

Del. n. 143/2017/PRSS



SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Roberto TABBITA
Laura D'AMBROSIO
Mauro NORI
Fabio ALPINI

presidente
consigliere, relatore
consigliere
referendario

nell'adunanza del 6 giugno 2017;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che estende le disposizioni contenute nei commi 166 e 167 anche agli enti del Servizio sanitario nazionale, facendo obbligo ai collegi sindacali dei predetti enti di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di esercizio redatta sulla base di apposite linee guida predisposte dalla Corte dei conti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la propria deliberazione 12 gennaio 2016, n. 1, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2016;

VISTE le "linee-guida" per la redazione delle relazioni inerenti al bilancio di esercizio 2014, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione 4 giugno 2015, n. 20;

VISTA la pronuncia specifica di accertamento adottata in relazione al bilancio di esercizio 2014 dell'Azienda Ospedaliera Meyer, con deliberazione del 15 marzo 2017, n. 88, depositata e comunicata, in pari data, all'Azienda;

PRESA VISIONE della relazione, approvata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda n. 211 dell'11 maggio 2017 e inoltrata alla Sezione in data 12 maggio 2017, concernente i provvedimenti adottati dall'ente per rimuovere le irregolarità riscontrate sul bilancio di esercizio 2014;

ESAMINATI la documentazione pervenuta, le osservazioni formulate e gli elementi emersi nell'istruttoria condotta con il supporto del competente settore della Sezione di controllo;

CONSIDERATO che, in sede di contraddittorio svoltosi in adunanza pubblica del 6 giugno 2017 il rappresentante dell'ente (Direttore amministrativo) ha confermato quanto già espresso con le note acquisite agli atti e che, in rappresentanza della Regione, il dott. Moraldo Neri ha espresso le proprie valutazioni in ordine agli elementi emersi nell'istruttoria;

UDITO il relatore, cons. Laura d'Ambrosio;

CONSIDERATO

- che dalla pronuncia specifica di accertamento di cui alla deliberazione richiamata nelle premesse, sono emerse le seguenti criticità di bilancio:

LIMITE DI SPESA PER ACQUISTI DI PRESTAZIONI DA OPERATORI PRIVATI ACCREDITATI

La Sezione ha rilevato il mancato rispetto delle misure di razionalizzazione della spesa sanitaria previste, per l'anno 2014, dall'art. 15, comma 14, della l. n. 135/2012 ("*Spending review*"). La suddetta disposizione normativa stabilisce che, nel 2014, gli acquisti di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza ospedaliera da operatori privati accreditati al Servizio sanitario nazionale siano ridotti, rispetto al livello consuntivato nel 2011, del 2 per cento. Risulta, invece, un aumento complessivo del 171 per cento; la spesa è in crescita anche rispetto al 2013, del 2,18 per cento.

LIMITE DI SPESA PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La Sezione ha rilevato il mancato conseguimento dell'obiettivo, posto dall'art. 15, comma 13, lettera a), della l. n. 135/2012 ("*Spending review*"), di riduzione del valore dei contratti e delle rispettive forniture di beni e servizi in misura pari al 10 per cento, per l'anno 2014 rispetto al 2011. La riduzione del valore dei contratti sopra citati risulta nondimeno realizzata nella misura del 4,89 per cento.

In particolare, la Sezione ha ritenuto di escludere dal calcolo relativo al rispetto del suddetto obiettivo una serie di voci di costo afferenti alla mobilità sanitaria, alle convenzioni uniche nazionali, ai sussidi previsti dalla l. 210/1992, al personale comandato, alla spesa ospedaliera e alla libera professione *intramoenia*.

LIMITI DI SPESA DEL PERSONALE

La Sezione ha rilevato, anche per il 2014, il mancato rispetto, relativamente alla spesa del personale, del limite prescritto dall'art. 2, comma 71, della l. n. 191 del 2009, pari al corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1,4 per cento.

Al proposito si sottolinea che la spesa per il personale 2014 utilizzata per il calcolo, pari a 46.071.000 euro, risulta anche in crescita (del 3,77 per cento) rispetto al 2013 e resta ampiamente sopra il limite suddetto, pari a 30.212.000 euro.

Si precisa che la Sezione ha adottato un criterio di calcolo uniforme, fondato sulle risultanze del conto economico.

- che l'Azienda, ai sensi dell'art. 1, comma 7, del d.l. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 e dell'art. 1, comma 170, della l. n. 266/2005, è tenuta ad adottare entro sessanta giorni i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio;

- che l'Azienda, nel proprio Aggiornamento del Documento strategico "La trasformazione dell'azienda ospedaliero universitaria Meyer 2004-2013 e strategie verso il 2020" adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 154/2016, alla luce della deliberazione n. 88/2017/PRSS del 15 marzo 2017 della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, adottato in sede di misure correttive, ha dato conto, con grande dettaglio, del processo di trasformazione che ha interessato l'Azienda nel periodo tra il 2004 e il 2014;

- che nel suddetto documento l'Azienda ha dato dimostrazione della dimensione nazionale e internazionale ormai assunta dall'ospedale pediatrico;

- che l'Azienda ha, conseguentemente, attestato sostanziali modificazioni in relazione a spazi di cura, assetti organizzativi e casistica trattata;

- che i costi di produzione, ancorché in continuo incremento di anno in anno, sono stati sempre bilanciati da un costante e proporzionale aumento del valore complessivo della produzione che, nel tempo, ha determinato margini attivi;

- che i costi di personale, pur incrementandosi di anno in anno, hanno, comunque, fatto registrare una diminuzione dell'incidenza percentuale sul totale dei costi della

produzione, che va dal 54,85 per cento dell'anno 2004 al 48,48 per cento dell'anno 2014;

- che negli ultimi anni, il meccanismo dei valori massimi di remunerazione imposti dalla Regione ha dato luogo al mancato riconoscimento economico di una quota parte dell'attività caratteristica effettuata;

RITENUTO

- di prendere atto delle dichiarazioni dell'Azienda in ordine alla particolarità della propria vocazione e del conseguente processo di trasformazione che l'ha interessata nel corso degli ultimi anni;

- che ciò non la esime, tuttavia, dal rispetto, sia pure in via tendenziale, degli obiettivi di rigore stabiliti dalla normativa in tema di *spending review* e di spesa per il personale;

- che le risultanze del bilancio di esercizio 2015, cui l'Azienda fa riferimento nella propria relazione dell'11 maggio 2017, saranno oggetto di successiva valutazione da parte di questa Sezione;

DELIBERA

di *prendere atto* dell'Aggiornamento del Documento strategico "La trasformazione dell'azienda ospedaliero universitaria Meyer 2004-2013 e strategie verso il 2020" adottato dall'Azienda in relazione alla pronuncia specifica n. 88/2017 di questa Sezione, riservandosi di esaminare in dettaglio le risultanze del bilancio d'esercizio 2015.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Meyer, al Collegio sindacale dell'Azienda e al Presidente della Regione Toscana.

La presente decisione è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte dell'Azienda, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Firenze, nell'adunanza del 6 giugno 2017.

Il relatore

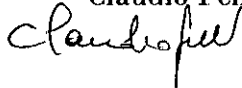
Laura d'Ambrosio



Depositata in segreteria il 6 giugno 2017.

Il funzionario preposto al servizio di supporto

Claudio Felli



Il presidente

Roberto Tabbita

